



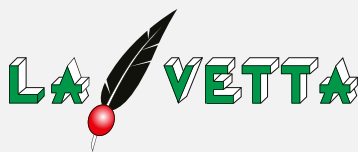
LA VETTA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI DOMODOSSOLA

ANNO XLVI N° III/2024 Poste Italiane Sped. in a.p. art. 2 comma 20/c Legge 662/96 - Aut. N. DBC/Novara/042/2004 - Gratuito



LA TRADIZIONE CONTINUA



Tg Alpino

L'Alpino": settimanale su Vco Azzurra Tv. Si tratta di un progetto televisivo dell'Associazione Nazionale Alpini.

In onda sull'emittente il venerdì alle 20.35, il sabato alle 12.45 e la domenica alle 14.30.

Per la legge sulla privacy la redazione non pubblicherà fotografie con minorenni senza autorizzazione firmata dai genitori o dall'estensore dell'articolo che se ne assume la responsabilità, sempre accompagnata dalla firma del capogruppo

PER DEMOCRAZIA ALPINA IL CONTENUTO DEGLI ARTICOLI, NON SEMPRE CORRISPONDE ALL'OPINIONE DELLA REDAZIONE.

Il materiale per il prossimo numero de "La Vetta" dovrà pervenire via e-mail: redazioneLavetta@gmail.com

Entro e non oltre il **28/02/2026**

Il materiale che giungerà in ritardo, scritto a mano, o che non verrà firmato, non verrà pubblicato. Se possibile, allegare ad ogni articolo una foto dell'evento.

La Redazione Ringrazia

Associazione. Naz. Alpini Sez. di Domodossola

Via G. Spezia, 9 – 28845 Domodossola (VB)

E-mail: domodossola@ana.it

Sito Internet: www.anadomodossola.it

Registro tribunale di Verbania

26 Luglio 1977 – BN. 130

Tipografia Saccardo Carlo & Figli Snc

Via Jenghi, 10 – 28877 Ornavasso (VB)

COMITATO DI REDAZIONE

Direttore: Ettore Superina

Comitato di Redazione:

Giovanni Grossi, Valeriano Spagnoli,

Alessandro Lana, Luciano Roaletti,

Sandro Bonfadini, Enrica Pirone,

Guido Portinaro.

Grafica, impaginazione e stampa:

Tipografia Saccardo Carlo & Figli Snc

È VIETATA LA RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE DI ARTICOLI, FOTO, SIMBOLI E ALTRO CONTENUTI IN QUESTO GIORNALE SENZA AUTORIZZAZIONE DELLA SEZIONE DI DOMODOSSOLA CHE NE DETIENE I DIRITTI, I TRASGRESSIONI SARANNO SEVERAMENTE PUNITI SECONDO LA NORMATIVA DELLA LEGGE VI-GENTE ART. 2576 E 2584 DEL CODICE CIVILE

INDICE

Notizie	p. 3
Valle Divedro	p. 6
Valle Antigorio Formazza	p. 7
Valle Vigezzo	p.10
Valli Ossola e Bognanco	p.14
Valle Anzasca	p.15
Bassa Ossola	p.16
Fanfara e Coro	p.18
Sport	p.20
Museo	p.21
Necrologi	p.26
Dalle famiglie	p.26

**Dichiarazione dei redditi 5 X mille
dell'Irpef alla Protezione Civile della
nostra Sezione Ana Domodossola**

CF: 83003410038

**A TE NON COSTA NULLA,
PER NOI VUOL DIRE MOLTO**



RELAZIONE MORALE 2025 DEL PRESIDENTE

Ben ritrovati, Vi ringrazio per la Vostra Presenza, un saluto ai Consiglieri Nazionali e alle Autorità. Un ringraziamento alla comunità Valli dell'Ossola. Passiamo al saluto alla Bandiera, ricordando Tutti i Soci andati avanti. Grazie. Noi tutti conosciamo il profondo spirito alpino che anima l'ANA, uno spirito di dedizione, attaccamento alla Patria e immancabile apporto di solidarietà. Siamo una presenza viva e concreta nelle Nostre Comunità. Dobbiamo, tuttavia, essere consapevoli che in una società basata sull'indifferenza, anche una piccola falla può risultare fatale. Da questa consapevolezza nasce la necessità di relazionarsi, per comprendere che le interrelazioni servono ad esaminare la vita e le dinamiche di una Sezione, per vagliare, da un lato, i punti critici, e, dall'altro, per compiacersi anche dei dati positivi, che sono molti. Questi passaggi sono importanti e non coinvolgono il singolo gruppo, ma tutti, poiché le distrazioni possono capitare a chiunque e ho parlato di "distrazioni", perché penso che le stesse siano sempre involontarie e in buona fede, poiché le nostre azioni perseguono sempre una finalità comune e non i personalismi. Nessuno è perfetto, in primis, chi Vi parla. Esaminiamo, quindi, le attività svolte con spirito alpino e costruttivo per il bene di tutti i Soci. Prendo spunto da questa prefazione per relazionare sui passaggi importanti: innanzitutto, il mantenimento dei soci: posso solo ringraziarVi di cuore. Insieme abbiamo impostato un grande lavoro sul territorio. Questo risultato non viene dal nulla, ma è frutto del Vostro lavoro, che tante volte minimizzate per umiltà, ma è costante, grande, proficuo e ammirevole. Anche la Sezione ha fatto la sua parte, con le sue realtà, la fanfara, il coro, la protezione civile, la commissione cultura, i giovani, le varie squadre sportive e la commissione assistenza. Tutte queste tangibilità danno il senso dell'impegno, che dobbiamo in ogni modo valorizzare all'esterno, per essere sempre più attrattivi. Abbiamo un grosso vantaggio, che i nostri veci ci hanno affidato nel tempo fino ai giorni nostri, che è racchiuso in una semplice verità: siamo Alpini! Allora impegniamoci a non sprecarlo, ma, piuttosto, ad esaltarlo. Vi comunico che il Vessillo Sezionale, che rappresenta tutti Noi, è uscito quarantanove volte, per cerimonie istituzionali, cambi comandanti, presenza del Labaro Nazionale, cerimonie presso le Sezioni consorelle, le varie riunioni ANA, dove ne è richiesta la presenza, oltre alle cerimonie interne della Sezione. Siamo riusciti a coprire, faticosamente, gli impegni, grazie anche alla disponibilità di alpini esterni al Consiglio Sezionale, che ringrazio per la sensibilità. Qualcuno potrebbe chiedersi se fosse necessario. Rispondo che anche mangiare è necessario, non sta scritto da nessuna parte che ci si debba alimentare, ma poi, se non mangi, nel tempo ti logori e muori. Quindi spetta a Noi decidere quale sia il destino da imprimere alla Nostra Sezione. Se abbiamo perso lo spirito alpino la sentenza è già scritta. Se ognuno rimane nel proprio orticello, pensando di delegare ad altri le nostre responsabilità, è finita. Perso-

nalmente non credo vada così, anzi, vedo una ripresa lenta, ma decisamente positiva, confermata dai numeri, contrariamente a quello che dicono gli scettici, che sperano nelle disgrazie altrui, per puro malanimo. Gli alpini e le comunità sanno giudicare chi lavora e chi invece parla solo per invidia. Questo vizio deplorabile lo constatiamo purtroppo tutti i giorni, ascoltando e vedendo i notiziari e ci accorgiamo che l'invidia cerca, larvatamente, di insinuarsi anche negli alpini. Dobbiamo, pertanto, vigilare, perché le cattive parole e i comportamenti disdicevoli sono armi devastanti. Abbiamo lavorato molto nelle pubbliche relazioni, perché anche l'immagine conta. Sono terminati i tempi che bastava impegnarsi per aver lustro. Oggi, con l'avvento dei social, occorre essere sempre presenti. Non dobbiamo intimidirci, la nostra forza è la determinazione, dimostrata in tante occasioni, come, per esempio, nel campionato nazionale ANA a Domobianca365, al 50° della fanfara, con l'impegno del nostro coro fuori sede e in tante altre analoghe situazioni, con i gruppi con la loro presenza sul territorio, la pc e la cultura. Ho notato, con piacere, che una volta messa in moto la cooperazione nel nostro interno, nessuno ci ferma, quindi, dobbiamo essere consapevoli della nostra forza. I soci ce lo chiedono. Pensiamo a mettere nel cassetto qualcosa di concreto, che può spaziare dal raduno interregionale (nulla è perduto!), ad un campionato ANA o ad un convegno. L'importante è avere le idee chiare, i soldi li troviamo. Nessuno deve sentirsi escluso. Per sviluppare queste iniziative, abbiamo solo bisogno di avere un Vostro sostegno leale. Se avete dei dubbi venite in sezione, saranno chiariti. Siamo sempre aperti al confronto. Lasciamo i tuttologi nelle piazze; abbiamo, invece, bisogno di uomini che abbiano voglia di impegnarsi concretamente a sostenere le iniziative con una presenza costante. Sottolineo questo passaggio, perché tutti possono accedere al consiglio sezionele, che non è composto solo da consiglieri, ma vi sono i revisori dei conti, le commissioni e altre importanti figure. Lancio, pertanto, un appello di speranza a Tutti. Siamo in scadenza a gennaio 2027. Si vota. Sondate i papabili nelle vostre realtà. Informate tutti di questa evenienza. E' un'esperienza che arricchisce e rafforza la visione dell'ANA. Le leggi dello Stato e i regolamenti dell'ANA non permettono equivoci e sono chiare. Senza la Sezione, unico rappresentante legale, non può esserci attività associativa, mentre la parte fiscale è caricata ai gruppi. A Voi la responsabilità del futuro, non sottovalutatelo. Il momento è cruciale. A qualcuno, questa relazione potrebbe apparire inconsueta, in assenza di frecciate da parte del Presidente. Quello che dovevo dire a suo tempo, l'ho detto. Ho affrontato i vari temi, nella consapevolezza che gli sbagli possono essere fatti in buona fede da Tutti, quindi non ho ritenuto utile additare qualcuno in particolare, per non creare, paradossalmente, inutili incomprensioni. Il mio motto ed il mio modus operandi è questo: di' quello che pensi e fa' sapere il tuo pen

siero anche se a volte non piace. Chiudo, lasciando alle varie realtà sezionali le illustrazioni delle loro attività, che portano lustro alla Sezione e al CDS, al quale va il mio più sincero ringraziamento per l'impegno profuso ed il lavoro svolto. Tutti insieme dobbiamo continuare il cammino di sempre, ricordandoci dei nostri Soci e dei Capigruppo, che sono sempre in attività e disponibili alla collaborazione. Dobbiamo darne atto, perché siamo e rimaniamo sempre un'associazione d'arma, con oltre cento anni di attività e presenza sul territorio, con le nostre insegne, che sono il vessillo e i gagliardetti (unitamente alle sacre parole "per non dimenticare i nostri caduti"), con i suoi rigorosi regolamenti, che non si stravolgono per comodità personale, ma si attuano. Essere un volontario, termine al quale si appellano coloro che vogliono giustificare il loro modo di comportarsi, non vuole dire fare quello che si vuole, ma quello che si può fare con impegno e rispetto. Tutti Noi abbiamo, nelle nostre mani, il destino della Sezione. Siamo stimati e considerati presso le comunità territoriali e gli enti pubblici, le parrocchie e le scuole. Cerchiamo di guardare avanti, evitando i personalismi e la retorica "dell'abbiamo fatto sempre così!". La società cambia, noi dobbiamo sempre essere presenti e innovativi. Non piangiamoci addosso, perché solo così terremo fede al motto "Ossola dura senza paura" e daremo innumerevoli soddisfazioni ai Nostri Soci. Quindi avanti tutta, senza tentennamenti. Siamo detentori di due Medaglie d'Oro al Valor Militare, Bagnolini e Curotti, e tanti sono i caduti nei nostri Gruppi, impegniamoci ad essergli degni successori. Viva l'Italia, Viva la Sezione, Viva gli Alpini! Buon 2026 a Tutti Voi e alle Vostre Famiglie!

Il Presidente Alp. Giovanni Grossi

RICORDARE PER RIFLETTERE SUL FUTURO

Sempre presenti noi Alpini, con il nostro Vessillo al cosiddetto "Giorno della Memoria", il 27 Gennaio a Domodossola, per ricordare la Shoa, l'Olocausto, ricorrenza del genocidio della razza ebraica; furono circa sei milioni le vittime ebreie oltre a quelle di tutti gli oppositori politici, dei disabili, dei malati di mente, dei rom e degli omosessuali, una follia razziale perpetuata dalla Germania nazista guidata dal dittatore tedesco Adolf Hitler ma anche il 10 Febbraio eravamo presenti alla cerimonia del "Giorno del ricordo" di tutte le vittime delle foibe e dei deportati in campi di concentramento sloveni e croati, dell'esodo degli istriani, fiumani e dalmati dalle loro terre natali. Nelle rispettive giornate sono state organizzate, nelle scuole, iniziative per diffondere fra gli studenti la conoscenza di quei tragici eventi insegnando loro il valore storico che la "memoria" ha per costruire un mondo del futuro che possa veramente porre al centro dell'interesse mondiale il sapere vivere in PACE con l'umanità e la natura! Confesso che, in questi ultimi anni, ogni volta che partecipo a queste celebrazioni rimango sempre più scosso: è mai possibile che questi "grandi" uomini che governano il mondo non sappiano fare tesoro

RINGRAZIAMENTO SEZIONE DI OMEGNA

Carissimo Presidente e collaboratori, desidero ringraziare di cuore la vostra delegazione per aver partecipato alla serata dello scorso venerdì 16 gennaio 2026 organizzata dalla nostra Sezione di Omegna in ricordo dei tragici fatti del 1976 ricordando insieme, con il doveroso e commosso rispetto, i molti deceduti. Insieme abbiamo inoltre onorato i volontari di allora e di oggi che, uniti nel cantiere n. 9 di Cavazzo Carnico, hanno portato l'aiuto concreto degli Alpini a quella popolazione sfortunata; un ulteriore esempio di unità e fratellanza della nostra grande famiglia alpina. Ancora grazie a tutti ed un caloroso abbraccio.

*Presidente sezione Cusio Omegna
Giancarlo Manfredi*



della MEMORIA storica di questi tragici e disumani eventi e continuano a governare con la forza antepoendo ad un popolare obiettivo di pace nel mondo gli interessi sia economici che di propria immagine. Concludo con le parole di Papa Leone XIV "Dobbiamo far sì che tramonti presto questa stagione della storia segnata dalla guerra e dalla prepotenza della forza e inizi una storia nuova. Non possiamo accettare che questa stagione perduri oltre, che plasmì la mentalità dei popoli, che ci si abitui alla guerra come compagna normale della storia umana" e con un augurio alle giovani generazioni di saper coltivare, contro la violenza e l'indifferenza, la cultura della giustizia, della solidarietà, della fratellanza e della pace: valori che noi Alpini abbiamo radicato nel vivere quotidiano facendone testimonianza in ogni nostra attività di volontariato.

Guido Portinaro

CERIMONIA DELLA CONSEGNA DEL CAPPELLO ALPINO

Sono stati 153 i Volontari (41 erano donne) in Ferma Iniziale che hanno ricevuto il cappello alpino, durante una solenne cerimonia in Piazza Libertà a Bassano del Grappa, dagli alpini in congedo dell'Associazione Nazionale Alpini e dalle autorità, tra le quali, il sottosegretario alla Difesa sen. Isabella Rauti, la Medaglia d'oro al V.M. sergente magg. Andrea Adorno e il presidente dell'ANA Sebastiano Favero. Fra i 153 era presente una giovane ossolana, tra i volontari alpini in ferma iniziale che hanno "ricevuto il cappello". Si tratta di **Sofia Russo, 19 anni**, diplomata la scorsa estate e già entrata a far parte del Corpo degli Alpini. Sofia, dopo aver terminato gli studi a Domodossola ha frequentato il Liceo sportivo e da subito ha scelto di intraprendere la carriera militare. Prima un corso di tre mesi ad Ascoli e quindi, per tre mesi, al Centro Addestramento Alpino di Aosta. Alla cerimonia svoltasi a Bassano del Grappa era presente anche la sezione Ana di Domodossola, col suo presidente Giovanni Grossi, soddisfatto della scelta di Sofia: "E' la quinta volta che partecipiamo a questa cerimonia – spiega Grossi - . Ma soprattutto è positiva la scelta di Sofia che si aggiunge ad altri che hanno passato, come lei, tutta la selezione. Oltre a quelli che già fanno parte degli Alpini abbiamo altri 4-5 ragazzi che vogliono diventare penne nere.

La redazione



Valle Divedro

GRUPPO DI CREVOLADOSSOLA

Sono passati ormai cinquant'anni da quel lontano 6 maggio 1976 quando una catastrofica scossa di terremoto colpì il Friuli causando 990 vittime. Per aiutare al meglio la popolazione nella ricostruzione l'Associazione Nazionale Alpini organizzò diversi cantieri di lavoro, alla Sezione di Domodossola fu assegnato il cantiere n. 9 di Cavazzo Carnico assieme alle sezioni di Como, Intra, Luino, Novara, Omegna e Varese. Anch'io partecipai nel mese di luglio '76 a quella iniziativa assieme a numerosi alpini ossolani che si diedero il cambio nelle baracche donate dall'impresa Girola e collocate nel piazzale della caserma di Cavazzo. Avrei tante cose da raccontare, come d'altronde tutti coloro con i quali ho condiviso l'esperienza, ma dico solo che ho potuto constatare una grande manifestazione di solidarietà e generosità nei confronti della popolazione friulana e di esempio di come devono essere gestite queste tragedie. Non a caso da quella esperienza è nata la Protezione Civile Nazionale e di conseguenza in seguito la Protezione Civile A.N.A.. In una foto si possono riconoscere: Pinarel Franco, Barbieri Alfredo, il maestro Pagnucco di Novara con folta barba bianca, don Gianni Luchessa, i figli di Alfredo Barbieri, Bottari Luigi, Bottari Luciano, Botta Adolfo, Guglielmetti Claudio. Delle altre persone non sono in grado di indicarne i nomi. Nell'altra foto alla Messa al Campo si riconoscono don Gianni Luchessa e il maestro Pagnucco.

Luciano Bottari Gruppo di Crevoladossola

GRUPPO DI PREGLIA

Cioccolata e panettone offerti dal Gruppo di Preglia ai bambini della scuola materna di Preglia



GRUPPO ALPINI DI PREMIA

Festività S. Natale 2025 per la comunità di Premia. Come ogni anno, da molto tempo, il Gruppo Alpini di Premia si adopera per abbellire il capoluogo con la rappresentazione della natività cristiana, allestendo un presepe nella piazza principale del Comune. Quest'anno, il Gruppo con voto unanime del proprio Consiglio, ha voluto rinnovare la capanna che ospita le statue del presepe, in quanto vetusta e non più consona allo scopo. Realizzando così una nuova struttura mobile in legno e pietra che potesse adeguatamente accogliere la rappresentazione natalizia. Questo in puro spirito alpino, adoperandosi per la propria comunità, grazie al frutto dell'impegno tenace dei soci ed amici che continuano volontariamente negli anni a mettersi a disposizione per il bene comune dei propri compaesani.

Segretario Gruppo Alpini Premia Paolo Barbetta

GRUPPO ALPINI DI PREMIA

S. Messa Nazionale in ricordo dei Caduti e Alpini 2025. Fra i tantissimi gagliardetti presenti, nella mattinata del 14 dicembre 2025, alla tradizionale Messa Nazionale in suffragio di tutti gli Alpini caduti che si tiene nella cattedrale del Duomo di Milano, oltre alla rappresentanza del C.D.S. della Sezione di Domodossola, erano presenti il gagliardetto del Gruppo di Alpini di Premia, portato dal socio Maggiore Ferruccio Barbetta e quello del Gruppo di Alpini di Druggno portato dal socio Roberto Dellagiacoma.

Segretario Gruppo Alpini Premia Paolo Barbetta



Valle Antigorio Formazza

GRUPPO ALPINI DI BACENO

Il Consiglio Direttivo del Gruppo anche per le festività natalizie si è reso particolarmente attivo in paese. Infatti il pomeriggio del 17 dicembre ha portato gli auguri ed omaggiato con panettone i piccoli della Scuola dell'Infanzia nella fraz. Croveo, poi agli alunni della Scuola Primaria a Baceno e infine agli anziani della R.S.A. C. Donat Cattin, posta in frazione Crino. La novità al culmine del 2025, è stato l'omaggio natalizio a tutti gli Associati del Gruppo e ai sostenitori meritevoli, del calendario in ricordo di questo anno speciale, ovvero del Primo Centenario di fondazione del Gruppo (1925-2025) pubblicazione che pare sia stata ben accolta in paese. Il consiglio direttivo ha optato per questo simpatico regalo in attesa che venga completata la stesura definitiva del Libro della Storia del Gruppo Alpini di Baceno.

La vigilia di Natale, come consuetudine, non è mancata al termine della S. Messa, la distribuzione con gli Auguri del panettone accompagnato da cioccolata e vin brûlé. Ulteriore distribuzione di cioccolata e vin brûlé ha avuto luogo la sera di domenica 4 gennaio 2026 in occasione del partecipato Concerto GOSPEL tenuto nella nostra splendida Chiesa di S. Gaudenzio organizzata dal Comitato C.R.I. di Domodossola per festeggiare il 60° anniversario di Fondazione (1966-2026). Il Consiglio Direttivo si è dichiarato compiaciuto di poter concorrere al sostegno di questo indispensabile quanto encomiabile Ente sul territorio.

Tiziano Antonietti

Manifestazione del 4 Novembre 2025.

Quest'anno la ricorrenza del 4 Novembre 2025 è stata fissata dall'Amministrazione Comunale a Baceno sabato 8 Novembre alle ore 16,30, mentre alle 17,00 ha fatto seguito la cerimonia nella limitrofa frazione di Croveo. Dopodiché la S. Messa in suffragio dei caduti delle due guerre è stata celebrata dal sacerdote don Davide Gheza nella Parrocchiale S. Gaudenzio di Baceno. Sia nel capoluogo comunale che nella frazione la commemorazione è avvenuta davanti ai rispettivi monumenti alla presenza di un buon numero di cittadini. Dopo la deposizione della corona d'alloro e gli onori ai Caduti dei due conflitti mondiali, onori solennizzati dalla Banda Musicale di Baceno, ha fatto seguito la benedizione a cura del reverendo don Davide Gheza. E' poi intervenuto il Sindaco Andrea VICINI alla presenza del Maresciallo Capo Gianluca Pettinato, Comandante la Stazione Carabinieri di Crodo, dei gagliardetti di Baceno e di Croveo, di numerosi Alpini del ns Gruppo nonché del rappresentante dei Fanti. Dopodiché ha fatto seguito il trasferimento al monumento della fraz. Croveo dove si è ripetuta la cerimonia di commemorazione.



Ringraziamenti.

Dalle righe del nostro giornale Sezionale porgiamo al Luogotenente Carica Speciale Girolamo Fausto Macaluso i nostri auguri per la sua carriera e i ringraziamenti per lo spirito di collaborazione che ha sempre dimostrato nei confronti del ns Gruppo Alpini. Dopo ben 28 anni come Comandante della Stazione Carabinieri di Crodo, ha assunto il comando della stazione di Domodossola. Nel contempo porgiamo al nuovo arrivato comandante Maresciallo Capo Gianluca Pettinato, fervidi auguri di buon lavoro e di una buona permanenza.





CARNEVALE 2026.

Anche quest'anno, in accordo con la locale Pro-Loco, un gruppetto di Soci Alpini, con Soci Simpatizzanti e Amici, il giorno 17 febbraio 2026, martedì grasso, ha provveduto con successo alla tradizionale preparazione e distribuzione di Polenta e Salamini e Gorgonzola, da asporto. A lato



IL SERVIZIO È
IL NOSTRO
SUCCESSO!

CONFEZIONI REGALO E VINI DI GRAN PREGIO

Bevande dal 1980

daverio

WWW.DAVERIOBEVANDE.IT

daverio
enoteca

Instagram: daverio_bevande Facebook: Daverio Bevande

Valle Vigezzo

GRUPPO DI MALESCO

Celebrazione 4 Novembre 2025

Anche in questo tristissimo anno, segnato dalle guerre, la Comunità di Malesco si è raccolta per ricordare i propri caduti di tutte le guerre con la Santa Messa celebrata dal parroco Don Gabriele. Alla cerimonia hanno preso parte la scuola primaria di Malesco, la scuola dell'infanzia "Asilo Infantile Trabucchi", l'Amministrazione Comunale con il sindaco Enrico Barbazza, il Gruppo Alpini di Malesco e numerosi cittadini. Come ogni anno, gli alunni hanno ricordato i caduti di Malesco delle guerre 1915-1918 e 1940-1945, scandendo i loro nomi in un momento di profonda commozione. A seguire, il parroco Don Gabriele ha impartito la benedizione presso i due monumenti ai caduti: quello situato nell'atrio della chiesa parrocchiale e quello in Largo Alpini. Gli alunni hanno infine reso omaggio ai caduti con poesie e canti a loro dedicati, rinnovando il valore della memoria e della pace nel cuore della comunità.



GRUPPO DI MALESCO CASTAGNATA ALPINA

Mercoledì 19 novembre, il Gruppo Alpini di Malesco ha organizzato, presso i saloni parrocchiali, una castagnata dedicata agli anziani del paese e ai bambini della Scuola dell'infanzia "Asilo Infantile Trabucchi" e della Scuola primaria di Malesco. L'iniziativa aveva due obiettivi principali: Ringraziare, al termine del 95° anniversario del Gruppo Alpini di Malesco, la Scuola primaria e la Scuola dell'infanzia per la partecipazione, la disponibilità e l'impegno dimostrati durante le manifestazioni svolte tra aprile e maggio 2025. Favorire l'incontro tra due realtà fondamentali della nostra comunità: quella degli anziani, che con il loro lavoro e la loro esperienza hanno contribuito alla crescita del paese, e quella dei bambini e dei ragazzi, che rappresentano il nostro futuro. A loro, con il supporto delle famiglie, abbiamo il dovere di trasmettere i valori della nostra storia e delle nostre tradizioni, affinché possano crescere come cittadini consapevoli, attivi e partecipi della vita comunitaria. Un ringraziamento particolare va al nostro parroco Don Gabriele, che ha messo a disposizione i locali della casa parrocchiale e ha accolto con entusiasmo l'iniziativa. Oltre al valore civile per la comunità, la castagnata ha rappresentato anche un importante momento pastorale di incontro, condivisione e festa, in piena sintonia con lo spirito e le finalità della parrocchia.



GRUPPO DI RE Una giornata speciale.

Mercoledì 22 ottobre 2025 noi alunni della scuola primaria di Re abbiamo fatto visita al gruppo alpini del nostro paese per osservare la loro sede che si trova nell'antico lavatoio di Folsogno. E' un piccolo museo che raccoglie molti reperti: gli oggetti delle lavandaie, gli indumenti degli alpini, tra cui gli scarponi chiodati per le camminate sul ghiaccio, gli oggetti che portavano nello zaino, come ad esempio le gavette e anche alcuni reperti bellici.

Intorno tante foto e riconoscimenti insieme al gagliardetto che li accompagna nelle sfilate e nei momenti importanti. Gli alpini ci hanno anche parlato dell'importanza del cappello e delle sue particolarità. Ci hanno inoltre raccontato della loro disponibilità ad aiutare nelle situazioni di emergenza, terremoti e alluvioni, e anche in paesi lontani portano il loro contributo nella costruzione di scuole. Hanno però anche a cuore il nostro paese, dove hanno sistemato cappellette, costruito rampe per le carrozzine dei nonni della RSA e molto altro perché sono "Alpini per sempre". Al termine della nostra visita ci siamo salutati con un canto "alpino". Grazie per questo scambio generazionale e per la condivisione di valori importanti.

GRUPPO DI RE Festa di San Maurizio.

Domenica 18 gennaio nella Basilica di Re si è celebrata solennemente la Festa di San Maurizio martire, soldato della Legione Tebea, patrono di Re e protettore degli Alpini. Gli Alpini hanno saputo organizzare una festa coi fiocchi. Alle 10 il Gruppo degli Alpini e la Banda Musicale di Druogno hanno dato inizio alla festa con gli anziani della R. S. A. Cuore Immacolato di Maria. Al termine di questo incontro il corteo ha attraversato il paese, portando un antico stendardo di San Maurizio. Nella cappella di San Maurizio il Rettore della Basilica ha accolto il gruppo degli Alpini, il signor sindaco, ingegner Patriitti, il maresciallo dei carabinieri e numerosi fedeli. La Messa è stata celebrata dall'alpino in congedo don Pier Carlo Comazzi, che ha tenuto una sentita omelia. Il Piccolo Coro di Re ha sostenuto il canto. Al termine della Messa si è ricomposto il corteo diretto al Monumento degli Alpini per deporre un fiore a ricordo degli Alpini passati avanti. In seguito con tanta amicizia e cordialità cento persone si sono ritrovate all'Hotel Barbieri per un pranzo veramente festivo, con tante portate e tanta musica. Non poteva mancare una ricca lotteria. Anche questo è un servizio alla comunità: uscire dall'individualismo per condividere il nostro tempo. Grazie e avanti...

Padre Giancarlo



Valle Vigezzo

GRUPPO DI VILLETTE

2 e 4 Novembre 2025 a Villette nel ricordo dei Caduti In due momenti diversi a Villette si sono ricordati i Caduti di tutte le guerre e la festa dell'Unità nazionale e delle Forze Armate. Domenica 2 di mattina dopo la S. Messa celebrata da don Piercarlo Comazzi i presenti si sono portati alla lapide dei Caduti per la deposizione di una corona e per l'appello e la benedizione. Un breve discorso della sindaca Monica Balassi era incentrato sul ricordo dei villettesi caduti nelle due guerre mondiali con un riferimento alla pace tanto auspicata in questi tempi così difficili. Erano presenti un picchetto di soci alpini del locale gruppo. Dopo la prima parte al monumento con breve corteo tutti hanno raggiunto il cippo dedicato agli alpini posto presso il cimitero. Ancora una benedizione ed una preghiera per ricordare tutte le penne nere cadute in guerra e "andate avanti" anche in tempo di pace. Dopo la foto di rito, una bicchierata dei soci villettesi presso il Circolo Acli ha chiuso l'incontro. Più dedicato ai piccoli invece la ricorrenza nella data giusta due giorni dopo (martedì 4), con la presenza degli alunni della scuola primaria che hanno raggiunto il municipio con le loro insegnanti Nives Laurenti e Paola Gnuva con Ivan Sottini. Nella sala consiglio erano ad attenderli ancora dei soci del gruppo Ana di Villette con il gagliardetto, la sindaca Monica Balassi e i due sindaci emeriti Pierangelo Adorna (ex Carabiniere ausiliario) e Giacomo Bonzani (ex Genio trasmissioni alpine). La sindaca ha salutato i piccoli parlando loro della ricorrenza e dell'importanza della Pace. I bambini hanno recitato alcuni pensieri agitando anche le bandiere tricolori di cui erano forniti. A queste bandiere si sommavano una dell'Ucraina e una della Romania in quanto due alunni sono originali di quei paesi. Infine un corteo preceduto dagli alpini che sorreggevano un cartello disegnato dai piccoli, ha raggiunto il monumento ai Caduti sul sagrato. Ancora un appello, cui tutti rispondevano "presente", seguito dal canto dell'Inno d'Italia concludevano la piccola ma sentita cerimonia.

GB



GRUPPO ALPINI DI TOCENO E il Giuse ha posato lo zaino.

L'ha posato nel giorno della festa del suo Gruppo, la festa che per tanti anni ha organizzato con grande passione e impegno. Il 14 luglio Giuseppe Giorgis, il Giuse, capogruppo dal 2001 al 2009 è stato accompagnato dai suoi Alpini nella chiesa di Toceno gremita di alpini e di amici, che lo hanno ricordato con grande affetto. Flavio Zamboni, attuale capogruppo, così lo ricorda nell'articolo di Giampiero Vergano sull'Eco: "con la sua voglia e il suo entusiasmo ha dato impulso a numerose iniziative, tra le altre contribuendo fattivamente alla costruzione della bellissima sede alpina in località Promezz. Circondato dai suoi fedeli Alpini e amici degli Alpini ha vissuto pienamente lo spirito che caratterizza le penne nere, dedicando anima e corpo alle tante attività che il gruppo ha messo in campo per la comunità. Ci mancherà molto". In segno di rispetto, gli Alpini di Toceno, dopo la Messa per gli alpini andati avanti, hanno reso gli onori al Caduti, come previsto, ma hanno annullato la festa. Il 2 e 3 agosto 25 è stata organizzata a Toceno al Promezz una festa, che è stata molto partecipata, in ricordo di Giuse, amato Capogruppo, andato avanti troppo presto.

P.T.

Il 12 settembre 2025 il gruppo Alpini di Toceno ha organizzato la serata di presentazione della raccolta di scritti di Pierantonio Ragozza "Una passione civile": sono intervenuti i curatori del volume, Paolo Crosa Lenz e Andrea Pozzetta, i quali hanno illustrato la straordinaria e poliedrica attività di Pierantonio Ragozza nonché l'importanza e la qualità dei suoi scritti ed in particolare dei suoi studi storici dedicati agli Alpini. All'evento ha presenziato il Presidente della Sezione domese della Associazione Nazionale Alpini Cav. Giovanni Grossi.

P.T.

Il 4 ottobre 25 a Toceno si è tenuta la premiazione dei vincitori della sedicesima edizione del Premio Letterario Internazionale "Andrea Testore - Plinio Martini - Benito Mazzi Salviamo la Montagna" ed il Gruppo Alpini ha partecipato attivamente, come sempre, alla organizzazione ed in particolare alla preparazione del rinfresco a chiusura della manifestazione. Con lo stesso impegno e in collaborazione con le altre associazioni di volontariato attive in Toceno, il Gruppo ha curato organizzazione dell'evento di "Musica in quota" il 27 luglio al lago Panelatte, poi la festa ai laghetti di Moino, quella all'Alpe Cortina, nonché il 6 settembre la festa "Toceno accoglie gli spazzacamini". Collabora con la Associazione Amici della Montagna per la pulizia della pista ciclabile di Vigezzo ed altre attività di cura sentieristica.

P.T.



Valle Ossola e Valle Bognanco

GRUPPO CISORE E MOCOGNA

Il gruppo di Cisore e Mocogna ha festeggiato il compleanno di Piero Giudici (8.10.1935) (al centro) socio effettivo gruppo Cisore-Mocogna, ha svolto il servizio militare nel 1956-1957 (18 mesi) il CAR a Bra e servizio presso la caserma Testa-fochi ad Aosta.



BigMat
HOME OF BUILDERS

LANA EDILIZIA

via Moiachina 9 - 28885 Piedimulera (VB) **T** 0324 83154 **M** +39 3479387297 **E** ordini@lanaedilizia.it

**PRODOTTI E SOLUZIONI PER
COSTRUIRE E RISTRUTTURARE**

GRUPPO ALPINI DI CIMAMULERA

Domenica 7 dicembre 2025, presso la sede del gruppo Alpini di Cimamulera, alla presenza del Sindaco Alessandro Lana, il Capogruppo Valter Fornetti, il Vice Presidente del Comitato Pro Festeggiamenti Antonello Fornetti ed un gruppo di Alpini, si è svolta l'inaugurazione della nuova cucina acquistata grazie al contributo ottenuto dal bando di Regione Piemonte. La giornata è continuata con la sfilata verso la chiesa per la Santa Messa, successivamente l'alza bandiera al monumento dei caduti e per finire presso la sede in via Piana il consueto pranzo annuale.





GRUPPO DI ORNAVASSO MIGLIANDONE LA RITIRATA DI RUSSIA RIVIVE AD ORNAVASSO

Il 7 febbraio 2026 presso la Sala Teatro ad Ornavasso (VB) si è svolta una serata Alpina con tante emozioni nel ricordo della battaglia di Nikolajewka avvenuta il lontano 26 gennaio del 1943 durante la ritirata delle truppe italiane in Russia. Alla presenza di penne nere della Sezione di Domodossola e delle Sezioni di Intra ed Omegna si è svolta la rappresentazione teatrale: "Italiani brava gente: non dimenticateci fateci vivere ancora". L'opera di Claudio Viviani è stata ispirata dagli scritti di Aldo Del Monte (diventerà poi Vescovo di Novara) e a quei tempi giovane Cappellano Militare che ha vissuto la tragica spedizione in Russia, restandone gravemente ferito. Protagonista è stata inoltre, "La Guandra di Oleggio" (coro alpino) insieme a personaggi significativi come il Reduce e la sua badante, un Alpino e lo stesso Padre Aldo che vestiva la divisa originale del futuro Vescovo di Novara. Tutti questi particolari hanno contribuito a rendere il tutto molto realistico facendo rivivere ad un pubblico attento e partecipe, le atmosfere dell'immane tragedia vissuta dai nostri Alpini in Russia. A chiusura, dopo gli interventi di saluto del Capogruppo di Ornavasso/Migliandone, Guido Giavina e dell'assessore Comunale Greta Zanoli, il Presidente Giovanni Grossi ha ricordato l'attualità di queste rievocazioni che devono far riflettere sul valore della pace e della solidarietà tra i popoli. Il tradizionale rinfresco degli ospiti a base di pane nero e un buon bicchiere di vino, ha concluso una serata che resterà nei ricordi dei partecipanti.

Il Capogruppo Giavina Guido



GRUPPO DI PREMOSELLO CHIOVENDA L'Alpino Zonca Ernesto è andato avanti

Il gruppo alpini di Premosello con profondo cordoglio annuncia che il proprio socio alpino Zonca Ernesto consigliere del gruppo e già capo gruppo è andato avanti. Si ricorda che Ernesto alpino pioniere del battaglione Aosta appena congedato è entrato a far parte del nostro gruppo con grande entusiasmo, sempre attivo in tutte le iniziative del gruppo e della sezione partecipando a raduni nazionali e sezionali e un appassionato cantore nel coro Pizzo Camino e coro Alpino ANA di Domodossola. Essendo un bravo muratore si è prodigato come responsabile alla ristrutturazione dell'edificio dell'attuale sede del gruppo e di molte altre iniziative per la comunità di Premosello. Gli alpini del gruppo esprimono profondo ringraziamento ad Ernesto e si impegnano a proseguire il cammino associativo anche in suo ricordo.

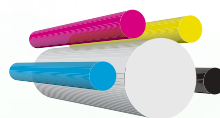
Dinetti Marco



FARMACIA MOCOGNA

Via Giacomo Brodolini, 4
28845 DOMODOSSOLA (VB)
Tel. 0324 249572
info@farmciamocogna.it

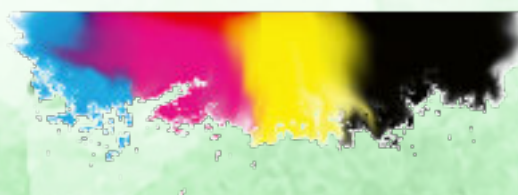
ORARIO CONTINUATO 9.00 -19.00 da lunedì a sabato



Tipolitografia

SACCARDO
Carlo & Figli snc

28877 ORNAVASSO (VB) - Via Jenghi, 10
Tel. 0323 837835
www.saccardotipografia.net





Fanfara e Coro



CORO ANA

Il Coro Alpino ANA di Domodossola ringrazia di cuore, anche tramite queste pagine che in tanti leggono, tutte le persone che hanno sostenuto per mesi con i voti settimanali la nostra formazione vocale nel concorso indetto da Eco Risveglio "Vota il coro del Cuore". L'iniziativa, conclusasi al Teatro La Fabbrica di Villadossola, ha visto il Coro arrivare secondo, premiato con una coppa che verrà esposta nella sede sezionale. Al di là del piazzamento comunque ottimo, i tanti voti hanno dimostrato una volta di più il legame tra le valli, Domodossola e gli Alpini, che trova nel canto corale un bel modo di esprimersi. Tutto ciò rafforza anche la motivazione dei coristi per le tante prove, la memorizzazione dei testi e l'acquisizione di una tecnica vocale sempre più solida.

Nella serata svoltasi alla Fabbrica il 9 gennaio 2026, il concerto è stato condiviso con altre nove formazioni vocali attive sul territorio. Il coro sezionale ha cantato nell'occasione due classici brani del repertorio alpino "Joska la Rossa e Monte Pasubio, entrambi di Bepi De Marzi, riscuotendo riscontri e applausi calorosi.



Tra le tante attività di questi mesi passati, ecco alcune immagini con brevi didascalie, che mostrano alcuni degli appuntamenti che hanno caratterizzato il percorso corale recente: maggio 2025: adunata a Biella con concerto. Giugno 2025: concerto ospiti della Sezione di Borgosesia. Giugno 2025 concerto a Milano presso la splendida Sala Barozzi dell'Istituto dei Ciechi, invitati al MiAmOr Festival, condividendo il concerto con il coro dell'Accademia della Scala.

Prosegue anche il Coro Tour, le prove mensili itineranti, ospiti dei Gruppi che hanno piacere di convivere qualche ora col Coro. Stiamo risalendo la Sezione, da Mergozzo, speriamo di arrivare in Formazza con una bella festa. Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato: le prove sono pubbliche e sempre aperte, anche in sede (normalmente al sabato pomeriggio dalle 17, o al giovedì alle 20.30). Il coro ha iniziato il 2026 con un concerto in Val Bognanco per il centenario del Gruppo. FOTO. A dicembre il coro ha organizzato invece un concerto dal titolo Tra Vette Immacolate, che ha avuto un ottimo successo. A Domodossola, presso la chiesa dei Cappuccini, ha condiviso la serata con il Quartetto Vocale Italiano. Erano presenti anche i famosi maestri Umberto Michelangeli, nipote del celebre pianista ed armonizzatore Arturo Benedetti Michelangeli, e Danilo Lorenzini, che ha collaborato anche con Gaber e Battisto, e che ha scritto un brano appositamente per il no-





Fanfara e Coro



Il coro cerca e ha grande bisogno di nuove voci, aiutiamo questa realtà a mantenersi viva. Ringraziamo Guido Pirazzi ed il figlio Lorenzo per essere entrati nel coro questo anno, terza coppia padre-figlio presente attualmente nella formazione





SPORT INVERNALI 89° CAMPIONATO NAZIONALE A.N.A DI SCI DI FONDO

1 febbraio 2026 si è svolto sulle piste dei Piani di Bobbio, in provincia di Lecco, l'89° campionato nazionale A.N.A di sci di fondo. La gara ha visto la partecipazione di solo due Alpini della Sezione di Domodossola. Galbiati Eugenio con un ottimo 15 posto di categoria e Agosti Dino, che con i suoi 87 anni ha ricevuto il premio come concorrente più anziano che ha partecipato alla gara.

Con i loro piazzamenti hanno portato un 24° posto in classifica generale alla Sezione su 35 partecipanti. Un immenso grazie, sperando che il prossimo anno vi siano più atleti. Fondisti Alpini, Amici e Aggregati vi aspettiamo.

Il responsabile sport invernali Conti Maurizio

59° CAMPIONATO A.N.A DI SLALOM SPECIALE

8 febbraio 2026, sulle nevi di Biellmonte, si è svolto il campionato A.N.A di sci alpino. La nostra Sezione ha partecipato con un buon gruppo di atleti al via.

Sul podio con il terzo posto, Tanino Diego e con i piazzamenti degli altri atleti, la Sezione si è classificata al tredicesimo posto su 36 sezioni. Per quanto riguarda gli aggregati con i loro piazzamenti ci siamo piazzati al 9° posto su 13 sezioni. Buonissimi risultati che speriamo nel prossimo anno migliorino con la presenza altri alpini, amici e aggregati, so che potremo essere di più, allora forza vi aspetto il prossimo anno. Un ringraziamento a tutti quelli che hanno partecipato e arrivederci al prossimo anno.

Il responsabile dello sport invernale. Conti Maurizio



NOVANT'ANNI FA CADEVA L'ALPINO ATTILIO BAGNOLINI IN ETIOPIA

Ricorre, quest'anno, il novantesimo anniversario della campagna nel corno d'Africa iniziata nell'ottobre 1935 con lo sbarco, in Eritrea, del contingente militare italiano, del generale Emilio de Bono, poi sostituito dal maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, terminata nel maggio 1936 con la conquista dell'Etiopia e la proclamazione dell'impero coloniale italiano in Africa.

Al termine del 1935 venne costituita la 5° divisione alpina "Pusteria", comprendente il 7° e 11° reggimento alpini, il 5° reggimento artiglieria alpina, VII, poi Uork Amba, e XI battaglione complementi e la 5° compagnia mista genio, formati da battaglioni e gruppi d'artiglieria di altri reggimenti alpini, con lo scopo di combattere sugli altipiani etiopi.

Dell'11° Reggimento faceva parte anche il Battaglione "Intra" con le sue tre compagnie: 7°, 24° e 37°. La divisione, comandata dal generale Luigi Negri Cesi, con altre divisioni italiane, combatté le più importanti battaglie della campagna: Amba Aradan, Amba Alagi e Mai Ceu con il contributo dei battaglioni coloniali formati da "Ascari", soldati eritrei reclutati in loco ed addestrati da comandanti italiani.

Nella battaglia di Mai Ceu a passo Mecan, iniziata il 28 marzo, decisiva per le sorti del conflitto, il 31 marzo 1936 cadeva l'alpino del battaglione "Intra" Attilio Bagnolini, di Villadossola, dopo aver resistito, con la sua mitragliatrice, agli abissini ed in seguito a due ferite gravi riportate nell'azione, prima di spirare, accasciandosi sull'arma gridò "Pais, feila veddi!" (compagni, fategliela vedere!). Per questo gesto eroico gli fu conferita la massima onorificenza, la Medaglia d'Oro al Valor Militare postuma. La campagna si concluse definitivamente dopo circa un altro mese di operazioni belliche che permisero ai militari italiani di giungere alla capitale Addis Abeba. Il 5 maggio le operazioni in Etiopia si concludevano con un bilancio di circa 4.500 italiani morti, tra militari e civili, e 4.400 ascari caduti. Circa 300.000 le perdite degli abissini. Le colonie italiane nel corno d'Africa scomparvero nel 1941, dopo la battaglia di Cheren nella quale, i soldati italiani e gli uomini del battaglione alpino "Uork Amba", l'unico costituitosi in Etiopia, cedettero alle truppe inglesi.



Attilio Bagnolini

Soldato Ascaro





Museo

MOSTRA DEGLI ALPINI IN CARTOLINA 1940 – 1945



La commissione cultura
e il presidente Grossi all'intitolazione

DEDICATA SALA MUSEO A LUIGI SOGLIANI

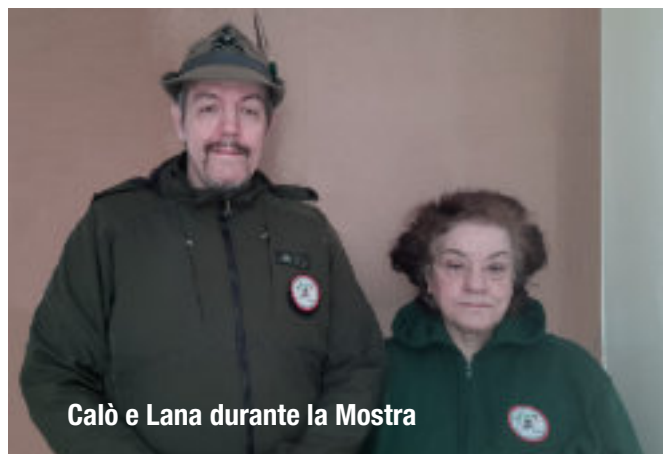
Venerdì 21 novembre 2025, la Commissione Cultura sezionale, su proposta del responsabile e direttore del museo degli alpini ossolani "Don Carlo Righini", Alessandro Lana, ha dedicato la seconda delle sale espositive museali all'artigliere da montagna Luigi Sogliani, recentemente andato avanti, tra i fondatori del museo della nostra sezione. Cerimonia breve, intima e significativa con scoprimento di una targa dedicata e fotografia del Sogliani. Ora entrambe le sale sono dedicate a fondatori del museo sezionale, Dario Lana e Luigi Sogliani. Un gesto dovuto a due grandi persone che hanno sempre creduto nel museo sezionale, nella biblioteca e nella cultura. Ci hanno trasmesso attaccamento alla storia degli alpini e passione per la ricerca storica e quest

a eredità sapremo, sicuramente, coglierla e svilupparla per diffondere sempre più cultura e tradizione alpina senza dimenticare l'importante responsabilità di fare memoria.

ALE

Nei giorni 21 e 22 novembre 2025, nei locali espositivi di "Casa 40", in piazza Fontana, a Domodossola, si è svolta la mostra dal titolo "Ultime dal fronte, alpini in cartolina 1940 – 45" dedicata alle cartoline illustrate delle penne nere nel secondo conflitto mondiale per ricordare gli 80 anni dal termine dello stesso. L'evento è stato organizzato dalla Commissione Cultura sezionale su proposta del responsabile Alessandro Lana con la collaborazione della vice direttrice del museo sezionale dott.ssa Isabella Calò, della dott.ssa Barbara Costanzo e di Gianni Baccaglio, pure membri della commissione. In esposizione, oltre alle cartoline degli alpini, ripartite per anno dal 1940 al 1943, anche quelle degli alleati italiani belligeranti dell'epoca e degli eserciti dei paesi teatro delle campagne belliche della seconda guerra mondiale. Il tutto corredato da pannelli esplicativi sulla campagna 1940 – 43, con indicazioni sui fronti in cui gli alpini hanno combattuto, e sulla campagna 1943 – 45 o guerra civile. Inoltre la rappresentazione di un alpino durante la ritirata di Russia, con elmetto M33 e cappotto REI ha, ulteriormente, impreziosito la già ricca esposizione. Buona l'affluenza di pubblico, soprattutto alpini della nostra sezione. Ancora un evento storico per ricordare un grande appuntamento con la storia delle penne nere e del nostro Paese, con l'obiettivo di fare memoria e non dimenticare.

ALE



Calò e Lana durante la Mostra

**SOC. SEMPlice AGRICOLA
DELLA PIAZZA**
S.R.L. di Monteggio (VA)

COSASCA di TRONTANO VB
Via Quarata, 16

TEL. +39 348 871 80 45
JODI +39 346 542 34 48
P.IVA 02495390037

#FAICHEESE
DOMODOSSOLA

#FAICHEESE
DOMODOSSOLA | VIA BRIGNA



ELEMENTARI DELLA VAL VIGEZZO IN VISITA AL MUSEO SEZIONALE

Venerdì 16 e 23 gennaio 2026 gli alunni delle scuole elementari della Val Vigezzo sono giunti in visita al museo degli alpini ossolani "Don Carlo Righini" della sezione ANA di Domodossola.

Venerdì 16 gli alunni delle scuole di Coimo e Druogno, circa una quindicina, accompagnati dalle maestre Paola Melini, Erica Minacci e Erica Scaciga, hanno svolto, divisi in due gruppi, la lezione sulla storia del cappello alpino, con il direttore museale, Alessandro Lana, per poi proseguire nei locali espositivi con la spiegazione della dott.sa Isabella Calò, vice direttrice del museo. I piccoli visitatori hanno mostrato grande entusiasmo ed interesse oltre ad una buona dose di curiosità, con grande soddisfazione delle maestre e del personale della Commissione Cultura presente. Con loro alcuni alpini in rappresentanza dei gruppi della Val Vigezzo, anch'essi entusiasti dell'esperienza vissuta.

Al termine la consegna di un piccolo gadget agli alunni e loro maestre e le foto di rito.

Venerdì 23 gennaio è stata la volta degli alunni di Craveggia, circa una decina, che, accompagnati dalla maestra Marcela Bonetti, hanno svolto la lezione sulla storia del copricapo delle penne nere, con il direttore Lana, per concludere con la visita ai locali museali con la dott. Sa Calò. Anche in questo caso i piccoli visitatori hanno mostrato curiosità ponendo domande interessate sugli argomenti trattati. Anche in questa occasione gli alunni sono stati accompagnati da alcuni alpini dei gruppi della valle insieme al delegato Enrico Bonzani, molto soddisfatto dell'esperienza vissuta.

Al termine della visita è stato consegnato agli alunni e maestra un piccolo gadget a ricordo dell'evento, seguito dalle foto di rito. Ancora un appuntamento con le giovani generazioni per diffondere cultura e tradizione degli alpini, per non dimenticare il loro grande contributo dato alla storia del nostro Paese.

ALE



Lana e Calò con maestre e alpini di Vigezzo



La maestra Bonetti e Lana

Via dell'Industria, 17
Piedimulera (VB)

www.azzurraservice.it
info@callcenterazzurra.it

 **azzurra**
call center



Un momento della lezione

IL MUSEO IN TRASFERTA A MERGOZZO

Venerdì 27 febbraio 2026 il progetto culturale "Il museo in trasferta" è giunto alle scuole medie di Mergozzo. Questa attività illustra il tascapane dell'alpino della prima e seconda guerra mondiale agli alunni di terza media. Il direttore del museo sezionale degli alpini ossolani "Don Carlo Righini" Alessandro Lana, coadiuvato dalla vice direttrice dott. sa Isabella Calò, ha presentato, al giovane pubblico di una terza media, i reperti del tascapane dell'alpino al fronte nel primo e secondo conflitto mondiale con il supporto di immagini proiettate per inquadrare il periodo storico e focalizzare l'utilizzo dei reperti illustrati. Molti gli aneddoti forniti ad arricchire la già nutrita spiegazione, sempre seguita con attenzione dagli alunni. Grande soddisfazione per gli organizzatori, in particolare la professoressa Barbara Podico ed i suoi colleghi che hanno aderito al progetto, e per la Commissione Cultura della nostra sezione sempre attenta e disponibile a realizzare questo genere di eventi didattici, negli istituti scolastici, per fare memoria e ricordare. Il tema proposto è enfatizzare l'aspetto umano dell'alpino in guerra, con le sue esigenze quotidiane, cui si sommarono i sacrifici di una realtà che lo vide combattente al fronte cercando di resistere alla spietatezza del conflitto con l'obiettivo di sopravvivere. Al termine è stato distribuito un piccolo gadget ad alunni e docenti a ricordo dell'evento. Ancora un'occasione per ricordare e trasmettere, ai giovani, cultura e tradizioni alpine che la Commissione Cultura sezionale ha saputo cogliere al meglio.

IL MUSEO IN TRASFERTA CON GLI ALLIEVI DELLE MEDIE DI S. MARIA MAGGIORE

Venerdì 6 febbraio 2026 il museo sezionale è stato in trasferta alle scuole medie Andrea Testore di Santa Maria Maggiore, in Val Vigizzo. Presentato il progetto "Dal tascapane dell'alpino nella prima e seconda guerra mondiale" ai ragazzi delle terze medie dell'istituto. Il direttore del museo sezionale, Alessandro Lana, coadiuvato dalla vice direttrice, Dott. sa Isabella Calò, ha illustrato il contenuto del tascapane dei due conflitti mondiali con il supporto di immagini relative alla condizione umana al fronte. Particolare enfasi è stata posta sull'aspetto umano, in particolare le lettere da e per il fronte che hanno emozionato il giovane pubblico. Molto interessati ed attenti gli studenti e con loro gli insegnanti presenti durante l'evento. Un particolare ringraziamento, per la buona riuscita dell'evento, alla prof. Caterina Ceroni, per l'organizzazione, ed alla Dirigente prof. Grazia Bergamaschi per la disponibilità ad ospitare questo evento storico culturale nel suo Istituto. Un'altra bella esperienza per fare memoria sulla storia e sulle tradizioni delle penne nere attraverso tematiche spesso non trattate ma di sicuro impatto emotivo. Grande soddisfazione per tutti i partecipanti, ragazzi ed adulti. Ancora un appuntamento per ricordare le gesta di coloro che, con i loro sacrifici, ci hanno permesso di vivere in un mondo migliore.

ALE

Calò e Lana
a Santa Maria Maggiore



CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2026

24 aprile	Raduno sezionale Gruppi valle Antrona	Montescheno
3 maggio	Raduno sezionale Gruppi Valle Vigizzo	Santa Maria Maggiore
dal 7 al 10 maggio	Adunata Nazionale Alpini	Genova
2 giugno	Raduno sezionale Gruppi Valle Anzasca	Bannio
14 giugno	Raduno sezionale Gruppi Antigorio e Formazza	Premia
28 giugno	Raduno sezionale Gruppi Bassa Ossola	Bracchio - Mergozzo
1 agosto	Raduno al Mottarone Sez. Intra, Domodossola, Omegna e Novara	Mottarone
22 settembre	Commemorazione San Maurizio	Pieve Vergonte
10 ottobre	Santa Messa 154° fondazione truppe alpine e Soci andati avanti	Anzola d'Ossola
11 ottobre	50° Marcia degli Scarponcini	Domodossola
14 novembre	Assemblea Capi Gruppo	Sede Sez. Domodossola

NICOLINI (forse)

Gruppo di Antrona Schieranco

Alpino Tondetta Gioachino

Gruppo di Bannio Anzino

Alpino Vittoni Guido

Gruppo di Calice

Alpini Di Lenardo Sergio e Ghelfi Angelo e Leonardi Bruno

Gruppo di Cimamulera

Alpino Modaffari Giancarlo

Gruppo di Craveggia

Alpini Gnuva Antonio e Gubetta Franco

Gruppo di Croveo

Alpino Ballarini Luigi

Gruppo di Domodossola

Alpini Bottinelli Giuseppino – Delizioso Basilio

Gruppo di Druogno

Alpino Nedrotti Michele

Gruppo di Fomarco

Alpini Righini Gian Piero e Rovaletti Osvaldo
e Bionda Bruno

Gruppo di Masera

Alpino Tomà Guido

Gruppo di Mergozzo

Alpino Fovanna Guido

Gruppo di Migliandone Ornavasso

Alpini Cerutti Giacomo e Rossini Lino

Gruppo di Preglia

Alpini Imperatori Paolo e Pandolfelli Carlo

Gruppo di Premia

Alpino Minoli Franco

Gruppo di Premosello

Alpino Zonca Ernesto

Gruppo di Varzo Trasquera

Alpino Pepe Antonio

All'interno del giornale, nella sezione "Necrologi" verranno pubblicati solo annunci relativi a mogli, mariti, madri, padri, fratelli, sorelle, figli, figlie, nonne e nonni. QUALUNQUE ALTRO GRADO DI PARENTELA NON IN LINEA DIRETTA NON VERRÀ PUBBLICATO.

La redazione ringrazia per la collaborazione.

Lutti nelle famiglie

Gruppo di Bannio Anzino

Signor Pirozzini Lucio fratello di Pirozzini Oscar

Gruppo di Calasca

Signor Lometti Giovanni fratello di Fermo
Signora Beverina Rita mamma di Gareri Franco

Gruppo di Ceppo Morelli

Signora Pizzi Anna Maria moglie del socio Tabachi Sergio

Gruppo di Cima Mulera

Tonietti Vito per la perdita della mamma Teresa Berno

Gruppo di Cisore Mocogna

Signor Persio Antonio fratello di Raffaele

Gruppo di Crodo

Signora Rigamonti Angela moglie di Comunetti Aldo

Gruppo di Domodossola

Signor Carraro Pietro fratello di Pasquale

Gruppo di Fomarco

Alpino Rovaletti Osvaldo padre di William

Gruppo di Masera

Alpino Tomà Guido fratello di Enrico

Gruppo di Montecrestese

Signor Baletta Ugo fratello di Luigi
Signora Molini Angiolina nonna di Punchia Luca
Signora Carbonara Franca mamma di Ferraris Flavio

Gruppo di Migliandone Ornavasso

Signora Piana Osvalda sorella di Dante

Gruppo di Re

Signor Balassi Mario fratello di Luigi
Signora Ceccon Franca mamma di Valente Ivano

Gruppo di Seppiana

Signora Tori Rosa mamma di Pietro Minetti.
Signora Bertaccini Leandrina sorella di Romeggio Valerio
e Valter

Gruppo di Trontano

Fradelizio Leonardo per la perdita della mamma Caterina Agnesa
Margaroli Franco e Margaroli Maurizio per la perdita del papà Giovanni Margaroli

Gruppo di Vagna

Signor Antonini Carlo (Carluccio) padre di Gianluca

Gruppo di Varzo Trasquera

Alpino Pepe Antonio padre di Cristian
Signor Grossi Pietro Paolo fratello di Renato

Stelline e scarponcini

Gruppo di Baceno

Stellina Antonietti Noemi figlia di Paolo e di Viscardi Melissa e nipote di Renzo
Scarponcino Fontana Elian nipote di Antonietti Ubaldo

Gruppo di Ceppo Morelli

Stellina Carelli Livia nipote di Carelli Giovanni Battista
Scarponcino Cigalotti Noah nipote di Tabachi Sergio

Gruppo di Domodossola

Stellina Viola nipote di Tarabella Paolo

Gruppo di Premosello

Scarponcino Ferraris Michele figlio di Alessandro e di Galli Elena

Gruppo di Trontano

Scarponcino Elia Fiora nipote di Iossi Valter
Stellina Agnese Tondetta nipote di Zana Silvano

Alpinifici

Gruppo di Domodossola

Fabio Russo con signora Emanuela Gasparin

Ringraziamenti

Il gruppo ringrazia per la generosa offerta

Gruppo di Baceno

Il socio Savoia Giulio

Gruppo di Calice

La famiglia Leonardi in memoria di Bruno

Gruppo di Craveggia

La famiglia di Gubetta Mariangela in memoria del fratello Franco

Gruppo di Domodossola

La famiglia di Bottinelli Giuseppino in sua memoria – La famiglia Pioda-Grossi in memoria di Delizioso Basilio

Gruppo di Druogno

La famiglia Nedrotti in memoria di Michele – Don Paolo Montagnini in memoria della mamma Elda

Gruppo di Fomarco

La famiglia di Castagna Anna e Spadone Marco – Bardon Walter – Balotti Benito – Cicoletti Alida – Bionda Luisella in memoria del padre Bruno – Marigonda Pierpaolo in memoria del padre Gianpiero – Di Pietrantonio Milena

Gruppo di Preglia

Famiglia Bendinelli e Signor Folchi in memoria di Pandolfelli Carlo

Famiglia Imperatori in memoria di Imperatori Paolo

Gruppo di Premia

Famiglie Sartori e Forni in memoria di Sartori Vittorio – Famiglie Minoli Angelina (Diego, Patrizia e Fabio) Folchi Mariangela (Roberta, Daniele e Paolo e Giovanna). Famiglia di Mandrini Maria Elena con Ivano e Mauro in memoria di Minoli Franco

Gruppo di Re

I soci Pravettoni Silvano e Zamboni Eligio – la famiglia Bassi in memoria di Natale

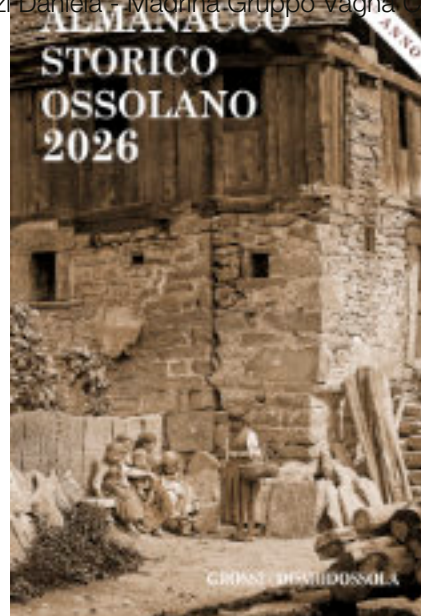
Gruppo di Trontano

La famiglia Fradelizio, la famiglia Margaroli e la famiglia Scesa

Gruppo di Vagna

Bonseri Laura – Piroia Pietro – Romeggio Luciano

La Fanfara Alpina Ossolana ringrazia per la generosa offerta Famiglia Genini Mario in memoria del fratello Giancarlo – Cavalli Giuliano in memoria della moglie Ersilia – Pelgantini Giorgio – Famiglia Zani di Druogno – Morandini Giulio – Famiglia Polli Giuseppe – Famiglia Rolandi Rinaldo – Sig.ra Corbelli Fernanda – Morandi Carlo – Gruppo Alpini Anzola d'Ossola – Gruppi Alpini Valle Viguzzo Madrina del Coro ANA Pozzi Daniela – Madrina Gruppo Vagna Colli Anna



Grossi Edizioni – Domodossola
Piazza Mercato, 37 – 28845 Domodossola
(VB) tel. 3791481817

www.libreriagrossi.it
mail: info@libreriagrossi.it

Auguri di
Buona
Pasqua

